



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GOFFREDO PETRASSI"
Distretto 28° mail: rmic8f400v@istruzione.it - rmic8f400v@pec.istruzione.it
Via della Maratona n. 23 – Roma 00135 063292909
C.F: 97713210587 – Codice Univoco: UFQQCT
www.icgoffredopetrassi.edu.it

REGOLAMENTO PER I CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE (legge n. 124 del 3 maggio 1999)

Normativa

I corsi “ad indirizzo musicale” sono organizzati tenendo conto del Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) della Scuola e degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”;
- D.M. 13 febbraio 1996 “Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale”; -D.M. 6 agosto 1999 “Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9”;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 “Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media -Riconduzione ad Ordinamento -Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”;
- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- D.M. del 13 aprile 2017 N. 60 “Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107”

Visto il PTOF elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 04/11/2021 sulla base dell’atto di indirizzo del dirigente prot. 1231/n4 del 01/09/2020 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 08/11/2021 con delibera n. 97.

Il collegio dei docenti approva il seguente REGOLAMENTO DEI CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE come parte integrante del regolamento d’istituto della scuola.

Premessa

“L’insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell’insegnamento obbligatorio dell’educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all’alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico - pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell’educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest’ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell’insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l’insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a

quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.”

L'insegnamento strumentale:

promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico/emotiva;

offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;

fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

avvia gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività.

In particolare, la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

a) comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;

b) dà all'alunna/o la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;

c) consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico- estetiche;

d) permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunna/o.

e) abitua le/i ragazze/i a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo;

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

(Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni Generali).

REGOLAMENTO

Art.1) I corsi sono aperti a tutti gli alunni e la volontà di frequentarli è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo on line.

I corsi sono opzionali, hanno la durata di tre anni, sono parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

L'insegnamento dello Strumento, una volta scelto, diventa obbligatorio per l'intero triennio a tutti gli effetti e concorre alla pari delle altre discipline alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

Sono previsti casi di ritiro solo per motivi di carattere sanitario, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

➤ MODALITÀ D'ISCRIZIONE AL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Art.2) All'atto dell'iscrizione, dovrà essere indicato un ordine di priorità di scelta fra gli strumenti (pianoforte, chitarra, clarinetto, violino e flauto) di cui la scuola fornisce l'insegnamento.

Art.3) Le indicazioni fornite nel modulo d'iscrizione in merito alla scelta dello strumento hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante in quanto non garantiranno nessuna certezza dell'ammissione al corso indicato.

➤ PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

Art. 4) Ai Corsi ad Indirizzo Musicale si accede tramite prova orientativo - attitudinale, preparata e valutata da apposita commissione interna composta dal dirigente scolastico e dagli insegnanti di

strumento.

I docenti, componenti della commissione, che hanno rapporti di parentela o di affinità con i candidati dovranno dichiararlo a verbale e astenersi dal presenziare alle loro prove e alla loro valutazione.

La prova permette di conoscere le motivazioni e valutare la predisposizione musicale delle/i candidate/i – essenziali elementi del “fare musica” – indipendentemente da un’eventuale preparazione specifica. Non è pertanto richiesta una pregressa competenza musicale.

Durante la prova la/il candidata/o sarà chiamato a svolgere semplici test tendenti a verificare il suo senso ritmico, le abilità vocali, la coordinazione psico-motoria e l’orecchio musicale.

Art. 5) Gli esami attitudinali si svolgono utilizzando i test del musicologo inglese Arnold Bentley e prevedono tre prove scritte, PROVA MELODICA, PROVA RITMICA, PROVA DI RICONOSCIMENTO DEI SUONI, a cui seguono due prove pratiche di INTONAZIONE E STRUMENTALE. Le modalità di svolgimento delle prove sono riportate in dettaglio nell’allegato A che costituisce parte integrante del presente regolamento.

➤ VALUTAZIONE TEST ATTITUDINALI

Art. 6) Ogni prova verrà valutata con la seguente votazione

PROVA MELODICA massimo 20/100

PROVA DI RICONOSCIMENTO DEI SUONI massimo 20/100

PROVA RITMICA massimo 20/100

PROVA D’INTONAZIONE massimo 10/100

PROVA PRATICO/STRUMENTALE massimo 30/100

Saranno considerati idonei gli allievi che avranno riportato un punteggio pari o superiore a 60/100

➤ CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S).

Art. 7)

a) Prove per le allieve e gli allievi con certificazione ai sensi della Legge n. 104/1992

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle Prove per accertare la predisposizione agli studi musicali secondo le modalità previste dal proprio PEI – Piano Educativo Individualizzato. In base a tale documento si possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove. L’eventuale presenza del docente per il sostegno e/o del personale di assistenza per l’autonomia e la comunicazione deve essere però organizzata in modo tale da non interferire con lo svolgimento delle Prove per gli altri allievi.

b) Le alunne e gli alunni con DSA – Disturbi Specifici dell’Apprendimento - partecipano alle Prove per accertare la predisposizione agli studi musicali secondo le modalità previste dal proprio PDP – Piano Didattico Personalizzato. In base a tale documento si possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove.

➤ COMPILAZIONE DELLA GRADUATORIA E FORMAZIONE CLASSE DI STRUMENTO

Art. 8) Una volta espletate le prove orientativo-attitudinali di tutti i richiedenti, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria degli idonei. La valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile.

Art. 9) Il numero di alunne/i ammessi a frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è determinato ogni anno scolastico in relazione al numero dei posti disponibili, definito sulla base dell’organico dei docenti assegnato dall’Ufficio Scolastico Provinciale alla Scuola, nonché delle attrezzature e degli spazi a disposizione, tenuto conto delle indicazioni normative e Ministeriali in materia di iscrizioni alla Scuola del primo Ciclo di Istruzione. Qualora non sia possibile ammettere tutti gli idonei nelle classi ad indirizzo musicale i rimanenti verranno inseriti in una lista d’attesa a scorrimento. In caso di rinuncia la Commissione, seguendo l’ordine dell’elenco degli idonei, proporrà all’alunno subentrante, lo strumento rimasto disponibile.

➤ CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI MUSICALI

Art.10) L’assegnazione dello strumento al singolo alunna/o viene effettuata dagli insegnanti della commissione sulla base dell’esame attitudinale e delle preferenze espresse all’atto dell’iscrizione. Tali preferenze verranno soddisfatte sino ad esaurimento dei posti disponibili per i singoli strumenti seguendo

l'ordine della graduatoria. Verranno tenute in debito conto anche le successive opzioni di preferenza. Nel caso in cui sia stata indicata una sola opzione, la commissione procederà all'assegnazione dello strumento disponibile che riterrà più idoneo in base alle caratteristiche fisico attitudinali dell'alunno. In caso di due o più alunni con parità di punteggio e di preferenza dello strumento si terrà conto, in via prioritaria, della valutazione riportata nella prova PRATICO – STRUMENTALE.

Art. 11) L'elenco degli ammessi/i ai corsi musicali (senza designazione dello strumento) verrà pubblicato all'albo della scuola previo avviso sul sito istituzionale della scuola entro il mese di marzo.

Art. 12) L'assegnazione dello strumento musicale verrà comunicata entro il mese di maggio con la stessa modalità. Le eventuali rinunce ai corsi musicali dovranno pervenire entro i 10 giorni successivi alla suddetta comunicazione. Superato tale termine, e nel corso dei tre anni di corso, la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute e con determina del Dirigente Scolastico. Tale rinuncia comporta comunque per l'alunna/o il trasferimento ad una sezione non musicale. Non sono ammessi passaggi da/per un altro strumento.

Art. 13) Entro cinque giorni dalla pubblicazione degli esiti, è possibile chiedere, da parte delle famiglie dei candidati, per i soli errori materiali, la rettifica al Dirigente Scolastico.

➤ ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Art. 14 All'interno dell'Istituto Goffredo Petrassi sono attive due sezioni ad indirizzo musicale per i seguenti insegnamenti strumentali:

Sez. A

- Pianoforte
- Chitarra
- Clarinetto
- Violino

Sez. C

- Pianoforte
- Chitarra
- Clarinetto
- Flauto

Dal prossimo A.S. 2022 2023, dopo approvazione del Collegio Docenti e ratifica Consiglio d'Istituto, le classi prime delle due sezioni musicali verranno distribuite su tre classi

Sez. E classe I

- Pianoforte
- Chitarra
- Clarinetto
- Violino

I Corsi ad Indirizzo Musicale sono organizzati su 30 ore di lezione di materie curriculari al mattino, alle quali si aggiungono 2 rientri pomeridiani della durata di un'ora ciascuno per la lezione individuale di strumento e la lezione collettiva di teoria e musica d'insieme.

La frequenza del Corso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento delle seguenti attività in orario extrascolastico: saggi, concerti e concorsi. Tali attività, promosse dalla scuola, potranno richiedere per la loro realizzazione la collaborazione economica/organizzativa delle famiglie.

Art. 15) In aggiunta al percorso curriculare per le classi terze delle sezioni musicali viene proposto "Progetto Orchestra" che si tiene in orario pomeridiano che prevede la partecipazione di tutte le categorie strumentali ed un impegno orario di un'ora settimanale.

Art. 16) Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curriculari, hanno la priorità sulle attività

extrascolastiche.

Art. 17) Durante l'anno scolastico, verranno realizzate prove d'orchestra e prove d'insieme, anche con altri laboratori dell'Istituto, in orario pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie.

Art. 18) Le esibizioni dell'orchestra, sia nella sua accezione ristretta al corso ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo.

Art. 19) Ogni alunno frequentante il Corso ad Indirizzo Musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà.

Art. 20) Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'approvazione da parte del Consiglio di Istituto e costituisce integrazione al Regolamento di Istituto. Il presente regolamento sostituisce integralmente le disposizioni previgenti relative al medesimo ambito e potrà essere modificato o integrato con le stesse procedure seguite per la sua compilazione

Allegato A

Modalità di svolgimento delle prove attitudinali

Le prove attitudinali verranno proposte in forma scritta e orale con dei test oggettivi che misureranno le capacità ritmiche, l'intonazione, le capacità percettive (orecchio musicale) e le caratteristiche psicofisiche dell'alunno in relazione ai vari tipi di strumento. Non si richiede alcuna competenza musicale pregressa, proprio per dare la possibilità a tutti di poter accedere ai corsi musicali qualora ci siano i requisiti necessari.

Di seguito si riporta la descrizione dettagliata della modalità di svolgimento delle singole prove.

PROVA MELODICA. La Commissione illustra il test che verrà eseguito al pianoforte. Verranno fatte ascoltare n. 5 coppie di sequenze composte da cinque suoni. Nel confronto il candidato dovrà individuare nella seconda sequenza di ogni coppia una delle cinque note che verrà cambiata. La risposta verrà fornita indicando una delle cinque opzioni.

PROVA DI RICONOSCIMENTO DEI SUONI. La Commissione illustra il test che verrà eseguito al pianoforte. Verranno prodotte cinque coppie di suoni e il candidato dovrà individuare quale delle due note in ogni coppia è la più acuta. La risposta verrà fornita indicando una delle due opzioni.

PROVA RITMICA Dopo che la commissione avrà spiegato il test, che verrà eseguito con uno strumento a percussione (tamburello), verranno eseguite n. 5 coppie di sequenze ritmiche composte da quattro pulsazioni. Nel confronto il candidato dovrà individuare nella seconda sequenza una delle quattro pulsazioni che verrà cambiata. La risposta verrà fornita indicando una delle quattro opzioni.

PROVA D'INTONAZIONE. L'alunno dovrà ascoltare e intonare una semplice melodia eseguita al pianoforte dalla commissione.

PROVA PRATICO/STRUMENTALE per ogni tipologia di strumento. Durante il colloquio verranno osservate eventuali predisposizioni fisiche legate alle caratteristiche tecnico-esecutive per ogni strumento, gli allievi eseguiranno semplici esercizi su tutti gli strumenti. I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento possono eseguire in sede di prova orientativo-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale, né l'assegnazione dello strumento.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Ivan Husu

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2, D. Lgs. n. 39/93*